

Verbale n 36 del 28/07/2017

COMUNE DI CEREAA (VR)

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 27/04/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 (parere n. 29 del 11.04.2017).

In data 22/06/2017 la Giunta Comunale ha approvato il rendiconto 2016 (relazione n 35 del 03./4.07.2017), determinando un risultato di amministrazione di euro 3.397.665,26 così composto:

fondi accantonati	per euro 682.437,08;
fondi vincolati	per euro 14.100,00 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 220.951,44;
fondi disponibili	per euro 2.480.176,74.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati approvate variazioni di bilancio 2017-2019.

In data 21/07/2017 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*



- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che l'ente non ha ancora adottato il regolamento di contabilità ai sensi del decreto legislativo 118/2011 e pertanto viene mantenuto il termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di



competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone *"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

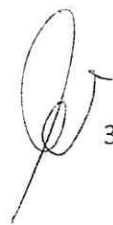
- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta delibera sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione del responsabile del settore finanziario;



3

- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento rilasciata in data 24.07.2017 tranne quella del dirigente dei servizi affari generali rilasciata in data 22.06.2017;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- e. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale allegato alla delibera di GC n. 20 del 21.02.2017 di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2017-2019 e piano delle assunzioni 2017;

Non sono allegati i seguenti documenti:

- la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- relativamente alle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2017 per € 780.000,00 il Comune sta dando attuazione all'opera efficientamento scuola media ed elementare per complessivi € 178.401,57 il cui stato di attuazione risulta coerente con il crono programma redatto dall'ufficio lavori pubblici.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato verbalmente e il collegio raccomanda che le segnalazioni in futuro vengano fatte per iscritto, la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per



adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Dai riscontri effettuati relativamente agli organismi partecipati risulta non emergere la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs 175/2016.

Il Collegio, pertanto, prende atto che al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio si rendono necessari i seguenti interventi:

utilizzo di quota dell'avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 166.791,00 al fine di ripianare il disequilibrio di parte corrente, quota avanzo accantonato per € 14.563,00 per trattamento fine mandato del sindaco, quota avanzo per investimenti €64.681,00 per spese in conto capitale.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Collegio rileva quanto segue:

l'accantonamento in sede di rendiconto 2016 di € 177.032,22 non è stato variato, non risulta prodotta dal responsabile del servizio nessun aggiornamento alla relazione sull'andamento del contenzioso prodotta in sede di rendiconto 2016.

Con l'operazione di assestamento si intende applicare quota di avanzo di amministrazione di euro 246.035,00 così composta:

fondi accantonati	per euro 14.563,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 64.681,00.
Fondi liberi	per euro 166.791,00

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	208.961,55		208.961,55
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.323.041,11		1.323.041,11
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	246.035,00	246.035,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.991.631,00	- 1.000,00	8.990.631,00
2	Trasferimenti correnti	723.300,00	6.051,00	729.351,00
3	Entrate extratributarie	1.306.560,00	- 10.642,00	1.295.918,00
4	Entrate in conto capitale	801.215,00	137.089,00	938.304,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.338.023,00	320.000,00	2.658.023,00
totale		14.160.729,00	451.498,00	14.612.227,00
	totale generale delle entrate	15.692.731,66	697.533,00	16.390.264,66

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	10.558.167,55	255.563,00	10.813.730,55
2	Spese in conto capitale	2.103.041,11	121.770,00	2.224.811,11
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	693.500,00	200,00	693.700,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.338.023,00	320.000,00	2.658.023,00
	totale generale delle spese	15.692.731,66	697.533,00	16.390.264,66

TITOLO	ANNUALITA' 2017 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	4.908.798,87		4.908.798,87
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.082.502,11	- 1.000,00	9.081.502,11
2	Trasferimenti correnti	769.402,64	6.051,00	775.453,64
3	Entrate extratributarie	1.546.327,12	- 10.642,00	1.535.685,12
4	Entrate in conto capitale	269.215,00	137.089,00	406.304,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	498.932,97		498.932,97
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.366.943,58	320.000,00	2.686.943,58
totale		14.533.323,42	451.498,00	14.984.821,42
	totale generale delle entrate	19.442.122,29	451.498,00	19.893.620,29

1	Spese correnti	11.776.812,34	255.563,00	12.032.375,34
2	Spese in conto capitale	1.874.571,20	121.770,00	1.996.341,20
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	788.509,53	200,00	788.709,53
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.465.425,36	320.000,00	2.785.425,36
	totale generale delle spese	16.905.318,43	697.533,00	17.602.851,43

	SALDO DI CASSA	2.536.803,86	- 246.035,00	2.290.768,86
--	-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------



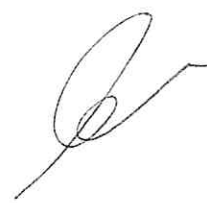
TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.991.631,00		8.991.631,00
2	Trasferimenti correnti	756.800,00		756.800,00
3	Entrate extratributarie	1.320.560,00		1.320.560,00
4	Entrate in conto capitale	254.215,00	85.633,00	339.848,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.338.023,00		2.338.023,00
totale		13.661.229,00	85.633,00	13.746.862,00
	totale generale delle entrate	13.661.229,00	85.633,00	13.746.862,00

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	10.402.606,00		10.402.606,00
2	Spese in conto capitale	200.000,00	85.633,00	285.633,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	720.600,00		720.600,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.338.023,00		2.338.023,00
	totale generale delle spese	13.661.229,00	85.633,00	13.746.862,00



TITOLO	2019			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.991.631,00		8.991.631,00
2	Trasferimenti correnti	734.200,00		734.200,00
3	Entrate extratributarie	1.325.560,00		1.325.560,00
4	Entrate in conto capitale	254.215,00		254.215,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.338.023,00		2.338.023,00
totale		13.643.629,00	-	13.643.629,00
	totale generale delle entrate	13.643.629,00	-	13.643.629,00

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	10.357.406,00		10.357.406,00
2	Spese in conto capitale	200.000,00		200.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	748.200,00		748.200,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.338.023,00		2.338.023,00
	totale generale delle spese	13.643.629,00	-	13.643.629,00



Le variazioni sono così riassunte:

2017	
Minori spese (programmi)	37.500,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	511.498,00
Avanzo di amministrazione	246.035,00
TOTALE POSITIVI	795.033,00
Minori entrate (tipologie)	60.000,00
Maggiori spese (programmi)	735.033,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	795.033,00

2018	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	85.633,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	85.633,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	85.633,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	85.633,00

2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	-

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- Coerenti in relazione agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato l'equilibrio della variazione economico finanziaria:



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.988.788,87			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		-6.591,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		288.553,00	0,00	0,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.03 - Quote di capitale ammonti mutui e prestiti obbligazionari	(-)		200,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo ammortamenti di liquidità (DL 38/2013 e successive modifiche e finanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-281.854,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 152, COMMA 5, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		151.354,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		80.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)					
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	54.591,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.03 - 5.03 - 6.00	(+)	137.339,00	88.633,00	0,00
O) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	80.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	121.779,00	88.633,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 2.01 per Acquisti di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-O-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

Gestione dei residui (Situazione aggiornata)		Residui iniziali	Riscossioni e Pagamenti	% Realizzato
Residui attivi				
Tributi	(+)	791.165,67	274.258,48	34,67%
Trasferimenti correnti	(+)	68.326,80	5.801,54	8,49%
Extratributarie	(+)	486.957,51	334.879,69	68,77%
Entrate in conto capitale	(+)	81.962,29	66.962,29	81,70%
Riduzione di attività finanziarie	(+)	525.020,97	0,00	-
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	-
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	-
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	31.978,90	25.822,84	80,75%
Totale		1.985.412,14	707.724,84	
Residui passivi				
Correnti	(+)	1.471.808,69	1.195.049,21	81,20%
In conto capitale	(+)	270.322,71	121.176,76	44,83%
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	-
Rimborso di prestiti	(+)	95.009,53	95.009,53	100,00%
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	-
Spese C/terzi e partite giro	(+)	127.402,36	57.538,49	45,16%
Totale		1.964.543,29	1.468.773,99	

Per quanto riguarda i residui per riduzioni attività finanziarie essendo prevalentemente dovuti al deposito vincolato presso la Cassa DDPP a seguito dell'erogazione del mutuo in attesa dello stato di avanzamento lavori, il collegio invita il responsabile a verificare lo stato di avanzamento lavori ed eventualmente a chiedere l'erogazione alla cassa depositi prestiti qualora si fossero avverati i presupposti.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.



Cerea li

28/7/2017

IL COLLEGIO

Dott. Corrado Mancini

Dott. Alberto Bellieni

Two handwritten signatures are present. The top signature is for Corrado Mancini, written in a cursive style. The bottom signature is for Alberto Bellieni, also in cursive. Both signatures are written in black ink.